

...sono certo e importante per tutti. Michele pensava a uno scherzo, mentre la persona che gli ha sparato amorte, stava interpretando un personaggio di un film che aveva visto, secondo le prime notizie pervenute dell'uomo arrestato. Purtroppo invece è stata la più brutta scena che mai uno di noi vorrebbe vedere nel locale preferito che frequenta ogni sera. Che il ricordo di Michele rimanga nei cuori anche di voi che non avete avuto la fortuna di conoscerlo.

Movida e sicurezza servono decisioni

Mario Ferorelli

presidente circoscrizione San Nicola-Murat, Bari

CERTO la morte assurda dello sventurato Michele Lopez è una tragedia che non può essere assolutamente accostata alle vicende più generiche del caos in cui versano pub e ristoranti in questa città. Però una riflessione è necessaria, in quanto proprio un accidente come questo rappresenta per noi la goccia che fa traboccare il vaso. Sono mesi, anzi anni che lavoriamo e ci sgoliamo nel denunciare lo stato di degrado e di assoluta assenza di regole chiare nel mondo della "movida" notturna, in special modo a Bari vecchia e dintorni. Un gran caos al quale quasi tre anni fa il consiglio della circoscrizione San Nicola-Murat provò a dare una soluzione definitiva. Fu votato all'unanimità infatti un nuovo regolamento che una volta per tutte fissava regole certe per l'occupazione del suolo pubblico, sanzioni pesanti per i trasgressori, orari e tempi per la musica di sera, ma soprattutto metteva ordine a Bari vecchia, garantendo ai residenti il rispetto del loro diritto ad una vita tranquilla. Bene, anzi male! A distanza di quasi tre anni questo benedetto regolamento è rimasto misteriosamente impantanato in qualche ufficio del Comune in attesa del parere tecnico necessario per renderlo esecutivo. Addirittura, voci

di corridoio dicono che il motivo del ritardo sia dovuto al fatto che si tratta di una normativa così efficace che si sta pensando di estenderla ad altri quartieri storici come Santo Spirito e Torre a Mare. La cosa ci rende orgogliosi, ma più concretamente pensiamo che a qualcuno questo regolamento dia proprio fastidio; e siccome il grado di tensione tra residenti e gestori è ormai arrivato alle stelle, ora serve solo un giro di vite efficace per riportare le regole sotto controllo. L'insofferenza per gli abusi di alcuni, l'inciviltà degli altri, ma soprattutto lo stato di degrado in cui versa la città vecchia oltre che la cronica impossibilità dei vigili di essere incisivi nel far rispettare le pace e confuse regole, esige una risposta forte ed immediata. Sono numerosissimi i casi di liti furibonde e minacce tutt'altro che velate tra chi vive e chi lavora in questi luoghi, e prima o poi è facile prevedere che accada qualcosa di grave. Che il Sindaco la smetta di dare ragione a tutti e fare la solita filosofia, occorrono decisioni efficaci e misure concrete per risolvere i problemi.